

IL PRESIDENTE
f.to: Alessandro Alfonzo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Gianluigi Di Franza

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: G. Schembri

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 7 del 06/06/2011

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:

Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 25-06-11,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. Reg. Pub.);

- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 06-07-11
 - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 23-06-11



IL SEGRETARIO GENERALE

L'anno duemilaundici, addì sei, del mese di Giugno, alle ore 18,00, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di continuazione nelle persone dei Sigg.:

		Presente	Assente	
1	ALFONZO Alessandro	x		Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipano alla seduta il Sindaco e gli Assessori Scrudato, Tirrito e Onorato.
2	DI FRANZA Gianluigi	x		
3	CRUCCHI Giacomino		x	
4	MICELI Soletta Maria	x		
5	GUARINO Francesco	x		
6	CICCIA Filippo	x		
7	MASTRANGELO Vitalino	x		
8	TIRRITO Giuseppe		x	
9	PACE Marianna	x		
10	PIAZZA Giorgio		x	
11	TRAINA Anna Maria	x		
12	BUSCARINO Carmelina	x		
13	SCAGLIONE Francesco	x		
14	PELLITTERI Onofrio	x		
15	MADONIA Antonino Stefano	x		
TOTALE		12	3	

Assume la Presidenza il Sig. Alfonzo Alessandro, che assistito dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà lettura dell'allegata prima interrogazione presentata dal capogruppo di minoranza consigliere Madonia relativa all'istituzione della Commissione Consultiva per i servizi socioassistenziali e alla nomina dei suoi componenti.

L'Assessore ai servizi sociali Tirrito relaziona in merito evidenziando che a suo parere la funzionalità dei servizi sociali è ottimale per cui non ritiene che la costituzione di detta commissione sia utile o determinante per la funzionalità degli stessi. D'altra parte è sotto gli occhi di tutti come funzionano le commissioni consiliari.

Il consigliere Madonia ritiene poco responsabili e sconcertanti le affermazioni dell'Assessore Tirrito in quanto non si può disconoscere quanto deliberato dall'organo consiliare che si è pronunciato con un apposito atto per l'istituzione e la costituzione della predetta commissione. Il fatto poi che le altre Commissioni non funzionano non giustifica la sua affermazione né un assessore può mortificare o ledere le prerogative del Consiglio Comunale.

La consigliera Pace evidenzia che la Commissione da lei presieduta ha sempre funzionato in tutte le occasioni in cui è stata chiamata ad operare.

Il consigliere Pellitteri dichiara di sentirsi mortificato dalle affermazioni dell'Assessore Tirrito in quanto ritiene che la stessa non può e non deve interferire con le decisioni consiliari abusando dei suoi poteri. Solo il Consiglio può pronunciarsi in merito all'abolizione di detta Commissione.

Il Sindaco nell'evidenziare l'impegno a tutto campo dell'Assessore ai Servizi Sociali, ritiene che la costituzione della Commissione non determinerebbe alcun valore aggiunto per la funzionalità degli interventi da avviare in materia.

Il Presidente dà lettura dell'allegata seconda interrogazione presentata dal capogruppo di minoranza consigliere Madonia relativa agli interventi di adeguamento del macello comunale di cui alle determinazioni N° 13//2011 e 27/2011.

Il Sindaco ricorda di avere puntualmente informato il Consiglio su quanto necessario per adeguare il macello per renderlo fruibile all'utenza. La soluzione iniziale di avere in comodato d'uso la cella da parte del Comune di Alia non è stata praticabile in quanto non adeguata e perfettamente funzionale, per cui si è dovuto ricorrere a soluzioni alternative. Sulle procedure seguite non è in grado di verificarne la correttezza formale ma di fatto nella sostanza l'obiettivo è stato raggiunto.

Il consigliere Madonia evidenzia che l'interrogazione non mette in discussione l'obiettivo dell'apertura del macello, ma l'iter amministrativo che si è seguito nell'adozione degli atti per i quali ritiene che non sono state rispettate le regole imposte dalla legge sotto l'aspetto amministrativo e contabile.

Successivamente **il Presidente** dà lettura dell'allegata terza interrogazione a firma del capogruppo di minoranza consigliere Madonia relativa alla funzione della delegazione trattante e alle procedure di liquidazione del FES al personale dipendente.

Il Sindaco risponde che i fondi relativi al FES sono stati liquidati al personale con equità e nel rispetto delle relative norme di legge.

Per quanto attiene al 2009 il Segretario Generale chiarisce che si è proceduto come negli anni precedenti garantendo la continuità e riconfermando i piani e progetti dei servizi esterni e degli istituti contrattuali obbligatori agli aventi diritto, mentre per il 2010 a seguito del decreto Brunetta devono essere approntate nuove metodologie e criteri per la erogazione del FES. Inoltre ritiene che non vi siano motivazioni che possono giustificare la non partecipazione di qualcuno dei componenti della parte sindacale in quanto nella delegazione trattante si decide a maggioranza e chi è assente si assume la responsabilità della sua assenza.

Il Presidente dà ancora lettura dell'allegata quarta interrogazione a firma del capogruppo di minoranza consigliere Madonia sul blocco da parte della Tesoreria della somma di € 526.446,56 e sull'elevazione dell'importo dell'anticipazione di cassa.

Il Sindaco risponde evidenziando che l'AMIA ha pignorato delle somme al Comune dovute dal COINRES. Il Comune non avendo alcun debito nei confronti del COINRES ha impugnato il decreto ingiuntivo dell'AMIA ma il Giudice non ha accolto il ricorso prodotto, obbligando il Comune e per esso la Tesoreria a pagare le somme ingiunte. E' di fatto una vicenda assurda per la

Servirebbero più cantieri di lavoro per intervenire in maniera risolutiva. L'obiettivo che si è sempre prefisso l'Amministrazione è stato quello di assicurare la percorribilità, anche se spesso precaria, di tutte le strade.

Il consigliere Madonia comunica di non ritenersi soddisfatto dalla risposta del Sindaco.

Il Presidente infine dà lettura dell'allegata ultima interrogazione relativa alla cartella SERIT per pagamento sanzione del C.d.S. a carico dell'Alfa 156.

Il Sindaco evidenzia che nella sua attività è costretto continuamente a recarsi a Palermo presso vari Enti e Assessorati Regionali e che purtroppo può capitare di incorrere in qualche infrazione, ma sottolinea che i suoi spostamenti verso il capoluogo sono tutti per il bene e nell'interesse dell'Ente.

Il consigliere replica invitando alla rigida osservanza dell'apposito regolamento comunale secondo il quale non sono ammesse deroghe ed eccezioni.

quale il Comune si è attivato al fine del recupero delle somme arbitrariamente e illegittimamente tolte. Un altro pignoramento è nato da un contenzioso intrapreso dal Dr. Trainito per danni causati al suo fabbricato in dipendenza dei lavori di consolidamento di Via Platani, danni da imputare effettivamente all'impresa esecutrice dei lavori e al direttore dei lavori. Anche in questa vicenda il Comune ha intrapreso la relativa azione legale per il recupero delle somme indebitamente pignorate e pagate. Da tutto questo è nata la necessità di dovere elevare l'importo della richiesta dell'anticipazione di cassa perché essendo venute meno le disponibilità di cassa, non si potevano pagare stipendi e spese obbligatorie, considerato anche il ritardo con cui avvengono i trasferimenti statali e regionali.

Il Segretario Generale infine illustra l'intera vicenda relativa ai pignoramenti evidenziandone gli aspetti paradossali e comunicando che il Comune ha intrapreso l'azione di risarcimento nei confronti dell'AMIA per il recupero delle somme indebitamente percepite.

Il Presidente successivamente dà lettura dell'allegata quinta interrogazione a firma del capogruppo di minoranza consigliere Madonia, relativa all'utilizzo del fondo di riserva.

Risponde **l'Assessore** Onorato evidenziando che sia in sede di bilancio di previsione che di consuntivi nessuna osservazione è stata formulata dai Revisori dei Conti in materia. Pertanto ritiene che si è operato nel rispetto delle regole.

Il consigliere Madonia non si ritiene soddisfatto dalla risposta fornita dall'Assessore, in quanto non la ritiene esauriente dal punto di vista tecnico ed inoltre perché non viene data comunicazione al Presidente del Consiglio, come previsto dalla legge, quando si utilizza il fondo.

Il Presidente dà inoltre lettura dell'allegata sesta interrogazione a firma del capogruppo di minoranza consigliere Madonia relativa alla liquidazione al 12° Battaglione Carabinieri delle somme per l'esibizione della Fanfara.

L'Assessore Onorato ricorda che l'esibizione della Fanfara dei Carabinieri è legata all'inaugurazione della caserma e che con la Legione era stato concordato che il Comune si sarebbe fatto carico della sola accoglienza. Purtroppo a fatto compiuto la Legione ha richiesto il pagamento della spesa per l'invio della Fanfara e dopo parecchi solleciti si è stati costretti a pagarla.

Il consigliere Madonia contesta il mancato rispetto delle regole contabili che prevedono l'impegno della spesa.

Il Sindaco precisa che si è stati costretti a pagare a causa dell'insistenza della Legione che di fatto si è rimangiato quanto concordato in sede di organizzazione della manifestazione.

Il Presidente dà poi lettura dell'allegata settima interrogazione a firma del capogruppo consigliere Madonia relativa al patrocinio delle feste del SS. Crocifisso e della Settimana Santa.

Il Sindaco contesta l'interrogazione in quanto vuole fare intuire che vi siano stati trattamenti differenti nel concedere i patrocini, a seconda delle persone che si sono presentate, come se ci fossero per così dire figli e figliastri.

Per quanto attiene il patrocinio per la "VARA" del Crocifisso fa un excursus sullo svolgimento dei fatti che si sono conclusi con la rinuncia del contributo da parte dell'artista che ha costruito la "VARA" stessa per le motivazioni dallo stesso addotte.

Il consigliere Madonia non si ritiene soddisfatto e ritiene di avere intuito le motivazioni che hanno determinato una diversa assegnazione di somme per i patrocini.

Il Presidente di seguito dà lettura dell'allegata ottava interrogazione a firma dei consiglieri di minoranza relativa agli interventi di manutenzione delle strade comunali esterne e interne.

Il Sindaco risponde evidenziando che la problematica sollevata dal gruppo di minoranza non è stata mai sottovalutata dall'Amministrazione che si è sempre impegnata per venire incontro ai bisogni di tutti i cittadini.

Non si capisce perché il gruppo di minoranza si sofferma sempre sulla manutenzione della strada Granatello sulla quale si sono fatti solo interventi tampone in quanto un intervento risolutivo comporterebbe una spesa considerevole al punto da dovere tralasciare tutte le altre strade.

